

**PROGETTI EDUCATIVI A.S. 2018 / 2019**  
**SCHEMA PROGETTO**

**Area di interesse** (barrare una sola casella)

<input type="checkbox"/> ambiente e sviluppo sostenibile	<input type="checkbox"/> promozione della salute
<input type="checkbox"/> intercultura	<input type="checkbox"/> legalità e cittadinanza
<input type="checkbox"/> linguaggi dell' arte e dello spettacolo	<input type="checkbox"/> pari opportunità
<input type="checkbox"/> luoghi dell'arte e della storia	X corpo, movimento e sport
<input type="checkbox"/> lettura e narrazione	<input type="checkbox"/> altro (specificare): _____

*Tutti i campi sono obbligatori , si prega di non modificare la formattazione della pagina*

<b>Titolo</b>	Corso di psicomotricità
<b>Soggetto proponente</b>	UISP Pesaro Urbino
<b>Titolarità</b>	X privata <input type="checkbox"/> pubblica, specificare ente _____
<b>Referente e contatti</b> (tel e email)	Mariassunta Abbagnara; 3401511543; mariassunta.pesaro@uisp.it
<b>Destinatari:</b> barrare le caselle che interessano	<input type="checkbox"/> scuola dell'infanzia <input checked="" type="checkbox"/> scuola primaria <input type="checkbox"/> scuola secondaria di 1° grado <input type="checkbox"/> scuola secondaria di 2° grado
<b>Tempi e modalità di attuazione</b>	Da OTTOBRE a GENNAIO primo blocco, un giorno a settimana, 15 incontri di un'ora e mezza ciascuna; da FEBBRAIO A MAGGIO secondo blocco, un giorno a settimana, 15 incontri di un'ora e mezza ciascuno. La psicomotricità interessa la prima, seconda e terza classe. Il raggiungimento degli obiettivi verrà perseguito principalmente attraverso l'utilizzo di metodologie di tipo ludico-motorie, comunicative; metodologie che prevederanno il coinvolgimento diretto dei bambini e indiretto degli insegnanti. Al termine del progetto le famiglie che avranno aderito al progetto, verranno contattate, previo consenso, al fine di raccogliere informazioni circa il percorso intrapreso dai bambini.
<b>Breve descrizione del progetto</b> (max 500 caratteri)	Palla, cerchio, bastone, corda, forme, materiali... I bambini e le bambine, utilizzando questi oggetti nel gioco, hanno la possibilità di scaricare le tensioni interne, di riproporre le proprie emozioni, anche conflittuali, legate alle esperienze della quotidianità e di elaborare nuove strategie per vivere la propria quotidianità serenamente. In questo modo troveranno un'occasione per scoprire le capacità creative, sperimentarle e svilupparle in un ambiente favorevole. L'attività viene svolta dall'esperto/a in psicomotricità, che crea con i bambini e le bambine un rapporto di empatia, accogliendo l'individualità e le specificità di ciascuno.
<b>Costi a carico dei partecipanti</b>	15 euro a blocco
<b>Scadenza iscrizione</b> (per le scuole aderenti)	28 settembre - possibilità di posticipare la scadenza previo contatto con la referente.
<b>Il progetto è già stato attuato nelle scuole di Pesaro?</b> (se sì, specificare anno scolastico e scuole aderenti)	NO

**PROGETTI EDUCATIVI A.S. 2018 / 2019**  
**SCHEDA PROGETTO**

**SCHEDA PROGETTO DETTAGLIATA**

Richiedente Simone Ricciatti

In qualità di legale rappresentante del Comitato UISP Pesaro Urbino, con sede legale a Pesaro in Via Goffredo Mameli 72.

C.Fisc/P.IVA 92004440415

Referente per il progetto: Mariassunta Abbagnara. Tel. 3401511543; email: mariassunta.pesaro@uisp.it

Denominazione del progetto: progetto ludico motorio ed educativo di psicomotricità.

Obiettivi

Progetto ludico motorio ed educativo per le scuole elementari.

Per le cinque classi, viene proposto un percorso per buona parte basato su attività di gioco ed attività ludico motorie, con la partecipazione attiva degli allievi, con l'obiettivo di far "scoprire" ai bambini le capacità creative, svilupparle e sperimentarle nella quotidianità.

Gli obiettivi che la pratica psicomotoria persegue attraverso gli incontri, sono principalmente tre. Il primo è favorire la capacità di passaggio dal piacere dall'azione (quindi da un momento di gioco più fisico) al pensiero (momento di disegno o costruzione). Questo ovviamente non perché il pensiero sia più importante dell'azione, ma perché ne è la naturale evoluzione.

Il secondo obiettivo consiste nella rassicurazione del bambino rispetto alle sue naturali mancanze, perché ogni essere umano porta dentro di sé quelli che potremmo definire dei "buchi": è giusto che un bimbo non ne sia frustrato ma ne prenda coscienza per poterci lavorare sopra e migliorarsi dove possibile.

Il terzo obiettivo è quello che gli esperti chiamano il "decentramento da sé stesso". Con un passaggio netto si balza infatti da un'attività fisica ad una più tranquilla, di rappresentazione dell'azione che avviene attraverso una produzione come un disegno o una costruzione. Qui il bambino ha modo di vedere sé stesso e la propria emozione dall'esterno e la trasferisce proprio in questa parte dell'attività. Quindi spesso il suo disegno libero o la sua produzione in plastilina ad esempio, ci raccontano molto di quello che il piccolo prova o porta dentro di sé in quel particolare momento della sua vita.

**STRUMENTI**

- cinesini/birilli
- cerchi
- pezzi di stoffe colorate
- scatole di diverse dimensioni
- tappetini
- bicchieri
- cannucce
- cartoncini colorati

**CONCLUSIONI**

Alla fine di ogni blocco, si raccoglieranno impressioni, considerazioni dagli insegnanti e genitori, sul percorso fatto dai bambini.